



## **CITTÀ DI BIELLA**

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ:** SETTORE I - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI –  
CULTURA – MANIFESTAZIONI CULTURALI

**CENTRO DI COSTO:** UFFICIO AFFARI GENERALI (SEGRETERIA)

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO**  
f.to MIOTELLO Valeria

---

---

**OGGETTO: AG - GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA  
PARTECIPAZIONE A SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE  
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI – 4° TRIMESTRE 2014 – EURO  
5.494,98**

---

### **DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE**

**N. AG/301 DEL 11.12.2014**

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE I**

Premesso:

- che con deliberazione C.C. n. 19 del 30.01.2006 si è preso atto che, a seguito di quanto previsto dall'art. 1 comma 54 Legge 23.12.2005 n. 266, a decorrere dal 01.01.2006 il gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000 n. 119 è determinato come segue:
  - a) partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Euro 46,49 a seduta;
  - b) partecipazione a sedute della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti Euro 32,54 a seduta;
- che con determinazione n. 004 del 07.01.2013 e n. AG/296 del 10.12.2014 si è proceduto ad impegnare ed integrare la spesa necessaria per corrispondere i gettoni di presenza, relativi al 1° e 2° semestre 2014, ai Consiglieri Comunali per un totale di € 21.700,00 (impegno 151/2014);

Rilevato che il giorno 25 maggio 2014 e l'8 giugno 2014 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Visto:

- il verbale del 10.06.2014 dell'Ufficio Centrale dal quale risultano, a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 e dell'8 giugno 2014, i nominativi dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale;
- la deliberazione C.C. n. 036 e n. 037 del 25.06.2014;
- il parere n. 632/2009 della Sezione Regionale della Corte dei Conti della Toscana;
- le presenze alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti relative al periodo 01.10.2014 – 26.11.2014;
- le dichiarazioni di rinuncia al gettone di presenza;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione dei gettoni di presenza relativi al periodo 01.10.2014 – 26.11.2014;

Visto:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000 n. 119;
- l'art. 1 comma 54 Legge 23.12.2005 n. 266;
- l'articolo 90 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Piano Esecutivo di Gestione anno 2014;

## D E T E R M I N A

1. di liquidare e pagare ai Consiglieri Comunali i gettoni di presenza relativi al 4° trimestre 2014 (01.10.2014 - 26.11.2014) così come descritto nel prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

CODICE E DESCRIZIONE FORNITORE	N. E DATA FATTURA/PARCELLA	IMPORTO	IMPEGNO N°/ANNO	CIG/CUP
30043 - PERCETTORI REDDITI ASSIMILATI LAV. DIP.	=====	<b>5.494,98</b>	151/2014	=====
	<b>TOTALE</b>	<b>5.494,98</b>		

- a saldo atto autorizzativo di impegno;
- in acconto atto autorizzativo di impegno;

2. di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che:
- con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale;
  - con la disposta liquidazione conseguono variazioni immediate nella consistenza patrimoniale immobiliare;
  - con la disposta liquidazione conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale di beni mobili;
  - con la disposta liquidazione conseguono variazioni nelle immobilizzazioni in corso del patrimonio immobiliare.
3. di dare atto che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa.
4. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art.26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12.07.2004, n. 168, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2004, n. 191 all'epoca della adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto, non erano attive Convenzioni Consip che riguardassero beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto;
  - che l'oggetto della presente liquidazione non rientra nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 in materia di acquisto di beni e servizi;
  - di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto sono state utilizzate le Convenzioni presenti in Consip alla data di adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto;
  - di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, in quanto sono stati utilizzati i parametri di qualità e prezzo come limiti massimi del costo del/dei bene/servizio, acquisti, così come descritti nella convenzione Consip num. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, che riguarda beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, come attesta il prezzo di acquisto, inferiore del \_\_\_\_\_% ai prezzi indicati nella citata convenzione;
5. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002;
  - di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002.
6. in virtù dell'obbligo sancito dal D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 94/2012) di ricorrere al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ai sensi del comma 2, art. 7, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
  - di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto all'epoca della adozione dell'atto di acquisizione non era presente sullo stesso alcun catalogo di beni o servizi comparabili con quelli oggetto della procedura di acquisto.

7. dichiarazione per l'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010:

- il pagamento avviene sul conto corrente "dedicato" comunicato dall'appaltatore e presente in fattura;
- l'oggetto delle presente liquidazione non rientra nel campo di applicazione della Legge n.136 del 13.8.2010
- trattandosi di fatture emesse per forniture, prestazioni d'opera o servizi ciascuna di modesto importo per lavori in amministrazione diretta non è richiesto l'obbligo della tracciabilità del flusso finanziario mediante indicazione del C.I.G. previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dalla L. 217/2010 così come interpretato dalla Determinazione della A.V.I.C.P. n° 8 del 18/11/2010."
- il CUP è indicato nella tabella di cui al punto 1;
- il CIG è indicato nella tabella di cui al punto 1;
- si tratta di incarico professionale ai sensi dell'art. 7 - comma 6, D. Lgs. 165/2001 e quindi non è necessario acquisire il C.I.G.;

8. in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 dichiara contestualmente all'atto di liquidazione:

- che sarà data attuazione ai disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- che la spesa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs 14/03/2013 n. 33;

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE I**  
f.to (Dott. Mauro DONINI)